

FERROVIE APPULO LUCANE

Pubblicazione D.D. n. 5/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni.

OGGETTO: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.- P.O. FESR 2007-2013 -Lavori di completamento della linea ferroviaria locale Bari-Bitritto con nuovo percorso tra S.Andrea e Bari Centrale in fregio al tracciato della nuova linea RFI Bari-Taranto- Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 26 -2° comma- del DPR n. 327 /2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

Il funzionario Maria Antonietta Damiani, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione Dirigenziale dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità -Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità- n. 277 in data 29/11/2011 con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori *"di completamento della linea ferroviaria locale Bari-Bitritto con nuovo percorso tra S. Andrea a Bari Centrale, in fregio al tracciato della nuova linea RFI Bari-Taranto"* di competenza della predetta Società concessionaria Ferrovie Appulo Lucane ed è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dei lavori ivi previsti.

Rilevato che, inoltre, con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 277/2011 è stato fissato il termine per il compimento delle procedure espropriative entro 5 anni dalla data di acquisto dell'efficacia dello stesso provvedimento e, quindi, con scadenza in data 29/11/2016.

Vista la determinazione dell'Autorità Espropriante Regionale n. 213 in data 10/04/2012, ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 327 /2001 e s.m., con la quale è stato autorizzato in favore dei tecnici incaricati, per conto dell'innanzi detta Società concessionaria, l'accesso alle aree interessate dall'espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola, atteso che la realizzazione delle opere previste nel suddetto progetto comporta l'acquisizione coattiva di suoli di proprietà privata.

Viste le successive determinazioni dell'Autorità Espropriante regionale n. 108 in data 07/03/2014 e n. 58 in data 25/02/2015 di integrazione con le quali è stata disposta, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327 /2001 e s.m. e dell'art. 15 -comma 1 e 1/bis- della L.R. n. 3/2005 e del successivo atto di indirizzo adottato con deliberazione di Giunta Regionale 26 luglio 2007 n. 1203, in favore della Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., l'occupazione anticipata degli immobili interessati dagli espropri e/o da occupazione temporanea siti in agro del Comune di Bari di cui al progetto definitivo approvato con la citata determinazione Dirigenziale n. 277/2011 nonché sono state, altresì, determinate, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327 /2001 e s.m., le indennità di esproprio e/o di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate, così come individuati nei rispettivi elenchi ciascuno allegato ai predetti provvedimenti per farne parte integrante.

Rilevato che, nel frattempo e prima della scadenza dei termini della dichiarazione di pubblica utilità, con determinazione Dirigenziale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità n. 86 in data 03/11/2016 è stata concessa la proroga dei termini della medesima dichiarazione disposta con la citata determinazione dirigenziale n. 277/2011, per un periodo non superiore a due anni.

Viste le note prot. DE.AS.9575 in data 12/12/2017 e successiva prot. n. DE.AS.9924 del 28/12/2017 di integrazione con quali, ora, la medesima concessionaria Società Ferrovie Appulo Lucane, in relazione ad alcune ditte proprietarie e/o comproprietarie che hanno condiviso le indennità provvisorie loro offerte, ai fini della corresponsione del residuo saldo nella misura del 20%, ha chiesto all'Autorità Espropriante regionale l'emissione del provvedimento di autorizzazione al pagamento diretto in favore delle stesse ed a tal fine ha trasmesso i relativi Verbali di accordo amichevole unitamente ai certificati ipotecari e/o attestazioni notarili comprovanti la piena e libera proprietà del bene nonché gli elenchi che riportano le medesime ditte concordatarie con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da corrispondere in loro favore.

Che, conseguentemente per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi degli artt. 20 -comma 6- e 50 del DPR n. 327 /2001 e s.m., al pagamento diretto del saldo del 20% delle predette indennità di esproprio e/o di occupazione temporanea in favore delle innanzi dette ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie,

così come riportate negli elenchi, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale;

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;
verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri

(Vito Vitone)

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Visto il D. Lgs. del 03/02/1993 n° 29;

Visto il D. Lgs. 19/11/1997, n° 422 - art. 21 - s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 16/11/2000;

Vista la L.R. 11/05/2001, n. 13;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 art. -artt. 26 -comma 2- e 50 e s.m.i.;

Vista la L.R. 31/10/2002 n. 18;

Vista la L.R. 22/02/2005 n. 3;

Vista la L.R. 16/04/2007 n. 10 - art.45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "*Alta Organizzazione della Regione Puglia*" di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l' Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Visto l'Accordo di Programma in data 23/03/2000, stipulato tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, attuativo della delega conferita ai sensi del D. Lgs. n. 422/97 - art. 8 - e s.m.i.;

Rilevato che l'art. 3 del medesimo Accordo di Programma, in attuazione del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., dispone il trasferimento alla Regione dei beni, impianti ed infrastrutture concessi in uso anche alla Società concessionaria "*Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.*", inclusi quelli in corso di acquisizione;

Visto il D.P.C.M. del 16.11.00 con il quale il suddetto Accordo di Programma è stato reso vigente con decorrenza dal 01/01/2001;

Viste le deliberazioni n. 979 in data 09/07/2002 e quella successiva di modifica ed integrazione n. 1742/2007, con le quali la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra l'Amministrazione Regionale e ciascuna delle quattro Società già esercenti il servizio delle linee ferroviarie concesse ed in gestione governativa, nel territorio pugliese;

Visto l'Accordo di Programma in data 06/08/2002 e quello successivo di modifica ed integrazione in data

15/02/08, entrambi sottoscritti tra Regione e la "Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.";

Considerato che l'art. 8 del predetto Accordo di Programma in data 06/08/2002 stabilisce, tra l'altro, che le opere e gli impianti realizzati "fermi restando i sussistenti vincoli di reversibilità alla scadenza della concessione, sono di proprietà della Regione in relazione all'incremento di valore e in proporzione all'intervento finanziario" assentito;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - Di autorizzare, ai sensi degli artt. 26 -comma 2- e 50 del DPR n. 327 /2001 e s.m. la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. a provvedere al pagamento del saldo delle indennità di esproprio e di occupazione in favore delle ditte catastali concordatarie che hanno condiviso le indennità loro offerte, così come individuate negli elenchi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e per gli accanto importi indicati accanto a ciascuna di esse, proprietarie e/o comproprietarie degli immobili in agro del Comune di Bari, interessati dalla realizzazione dei lavori di "Completamento della linea ferroviaria locale Bari-Bitritto con nuovo percorso tra S. Andrea a Bari Centrale, in fregio al tracciato della nuova linea RFI Bari-Taranto".

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26- 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale. Nell'allegato elenco "B" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.4 - Il presente provvedimento:

- a) è composto da n. 7 fasciate, è redatto in unico originale e depositato agli atti della Sezione LL.PP.
- b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327 /2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla "Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.", al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Dipartimento Politiche per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
- e) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)

